

GLI ILLECITI

Facciate, frodi per uno sconto su cinque Il totale arriva a quota 9 miliardi di euro

Nove miliardi di euro di crediti oggetto di frodi. Di questi, 3,7 miliardi sono finiti sotto sequestro e 2,1 miliardi sono incappati nelle maglie dei controlli preventivi. Le indagini in corso, infine, pesano 3,2 miliardi: si tratta di altri bonus per i quali ci sono elementi che fanno sospettare che si tratti di crediti fasulli. L'audizione del direttore dell'agenzia delle Entrate è stata l'occasione per fare il bilancio dei molti illeciti che hanno caratterizzato le cessioni dei crediti in ambito edilizio. Un bilancio che, secondo Ruffini, è purtroppo ancora provvisorio, perché le analisi e gli accertamenti continuano ad andare avanti. La situazione, comunque, vede ampiamente in testa alla classifica

degli illeciti il bonus facciate che, soprattutto nella versione originaria, era caratterizzato da un livello minimo di controlli a monte. Il 58% del totale delle frodi riguarda questa agevolazione: corrispondono a 5,2 miliardi di euro. Una cifra altissima, se rapportata al controvalore totale delle cessioni. Sul solo bonus facciate le opzioni finora comunicate valgono 25 miliardi di euro. In sostanza, uno sconto su cinque è stato oggetto di frodi. Per avere un riferimento, il superbondus nello stesso periodo ha totalizzato frodi per 450 milioni di euro su quasi 62 miliardi di opzioni. L'incidenza delle frodi, in questo caso, è dello 0,7 per cento.

—**Gi.L.**

—**G.Par.**